



COMUNE DI ZOLLINO

Provincia di Lecce
73010 - Viale della Repubblica, 10
Tel. 0836/600003

www.comune.zollino.le.it

pec: protocollo.comune.zollino@pec.rupar.puglia.it



ACCORDO TEMPORANEO DI PROGETTO

tra i Comuni di Zollino, Martignano e Sternatia per la costituzione dell'Associazione di Comuni denominata "progetto Educare in Comune" per la partecipazione all'Avviso "EDUCARE IN COMUNE" del 1 dicembre 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche della Famiglia, che mette a bando 15 milioni di euro per promuovere l'attuazione di interventi progettuali, anche sperimentali, per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali, formative ed educative dei minori, promuovendo modelli e servizi di welfare di comunità, consolidando le esperienze già presenti nei nostri territori e sostenendo il lavoro dei Comuni italiani.

Accordo Temporaneo di Progetto (A.T.P.) tra i Comuni di Zollino, Martignano e Sternatia di seguito così definiti:

Comune capofila: è il Comune che assume il ruolo di Ente responsabile, coordinatore e referente per tutte le fasi e attività del progetto. Cura i procedimenti amministrativi e contabili connessi alla realizzazione del progetto..

Comuni aderenti: sono i Comuni partner del progetto, aderenti all'ATP beneficiari di attività e interventi in un'ottica di rete su scala territoriale/locale, che approvano e sottoscrivono il presente " Accordo " per costituire la suddetta Associazione.

L'anno 2021 nel mese di presso il Comune di Zollino si sono riuniti i Comuni aderenti all'Associazione di Comuni denominata Progetto Educare in Comune, segnatamente:

1. Comune di Zollino capofila, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. ... del ... , esecutiva ai sensi di legge;
2. Comune di Martignano aderente, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. ... del ... , esecutiva ai sensi di legge;
3. Comune di Sternatia aderente, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. ... del ... , esecutiva ai sensi di legge;

i quali

PREMESSO che

il giorno 1 dicembre 2020 il Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio ha pubblicato l'Avviso "EDUCARE IN COMUNE", che mette a bando 15 milioni di euro per promuovere l'attuazione di interventi progettuali, anche sperimentali, per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali, formative ed educative dei minori, promuovendo modelli e servizi di welfare di comunità, consolidando le esperienze già presenti nei nostri territori e sostenendo il lavoro dei Comuni italiani. L'avviso pubblico mira a contrastare la povertà educativa e l'esclusione sociale dei bambini e dei ragazzi, in un momento in cui l'emergenza sanitaria da COVID 19 ha acuito le disuguaglianze, le fragilità e i divari

socioeconomici: un avviso pubblico per promuovere l'attuazione di interventi progettuali, anche sperimentali, per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali, formative ed educative dei minori, volti a potenziare le capacità d'intervento dei comuni in tali ambiti. L'avviso, rivolto ai comuni italiani, propone azioni di intervento per restituire importanza e protagonismo agli attori locali della "comunità educante", per sperimentare, attuare e consolidare, sui territori, modelli e servizi di welfare di comunità nei quali le persone di minore età e le proprie famiglie diventino protagonisti sia come beneficiari degli interventi, sia come strumenti d'intervento. Considerato altresì che ai sensi dell'art. 4 del suddetto Avviso la domanda di ammissione al finanziamento deve essere presentata, a pena di esclusione, occorre procedere alla formalizzazione della forma associativa dei Comuni aderenti al progetto.

RITENUTO pertanto di procedere alla formale costituzione dell'Associazione mediante Accordo Temporaneo di Progetto per la partecipazione al suddetto avviso pubblico per favorire progetti in grado di attuare modelli di benessere familiare basati sulla cura, la socializzazione, la prevenzione delle forme di istituzionalizzazione dei minorenni, l'educazione di bambini e giovani, anche con fragilità o appartenenti a fasce sociali svantaggiate nei propri contesti di vita, nonché di sostenere i minorenni e le famiglie, in particolar modo quelle con più figli minorenni, nella ricerca delle personali risposte ai propri bisogni o problemi. Ciò significa strutturare, attorno al minorenne in difficoltà, una proposta di interventi complementari, a supporto anche delle competenze genitoriali della famiglia di provenienza, che spaziano dalle buone relazioni, alle attività di prossimità.

Tutto ciò premesso ed approvato, i soggetti sopra indicati convengono e stabiliscono quanto segue:

Art. 1 Impegni generali

I Comuni in premessa indicati si costituiscono formalmente in Associazione denominata "Progetto Educare in Comune", per la partecipazione all'Avviso "EDUCARE IN COMUNE" del 1 dicembre 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche della Famiglia, consistente nel promuovere azioni a contrasto della povertà nell'area tematica A "Famiglia come risorsa" di cui all'art. 2 del suddetto Avviso.

Ciascun Comune aderente al presente atto conferma il proprio impegno per la partecipazione al suddetto avviso e per la realizzazione del relativo progetto, secondo indirizzi e finalità espresse dall'Avviso del Dipartimento sopra richiamato.

Art. 2 Oggetto dell'accordo e designazione del Comune capofila

Il Presente Accordo ha per oggetto la definizione dei rapporti associativi, amministrativi e giuridici tra gli Enti che aderiscono al progetto.

I Comuni sottoscrittori del presente atto designano il Comune di Zollino quale Ente capofila dell'Associazione denominata "Progetto Educare in Comune", dando mandato al suo legale rappresentante o suo delegato di assumere ogni necessaria e opportuna determinazione, finalizzata alla partecipazione al suddetto avviso e per la realizzazione e attuazione del relativo progetto, secondo quanto previsto dal presente accordo e dall'avviso pubblico del Dipartimento sopra richiamato.

Art. 3 Ruolo e obblighi degli Enti

Il Comune capofila assume il ruolo di Ente responsabile, coordinatore e referente per tutte le fasi e attività del progetto. Cura i procedimenti amministrativi e contabili connessi alla realizzazione del progetto. I Comuni aderenti sono partner del progetto, beneficiari di attività e interventi in un'ottica di rete su scala territoriale/locale integrata e assicurano adeguata collaborazione al Capofila in ogni adempimento occorrente per la migliore realizzazione del progetto.

Art. 4 Referenti tecnici e istituzionali

Il Comune capofila procede alla designazione del RUP per ogni attività connessa alla realizzazione del progetto. I Comuni aderenti designano uno o più referenti tecnici e istituzionali per ogni utile attività di raccordo e collaborazione.

Art. 5 Gestione della spesa e amministrazione del progetto

La gestione della spesa e l'amministrazione del progetto sono in capo al Comune capofila.

Art. 6 Monitoraggio

Allo scopo di consentire ed accertare l'efficacia e l'efficienza dello stato di attuazione del progetto, sarà cura del Comune capofila richiedere ai Comuni aderenti dati e informazioni utili ai fini della ottimale realizzazione delle attività progettuali. Ciascun Comune adotta tutte le misure organizzative necessarie per consentire all'Ente capofila di poter disporre delle informazioni inerenti spese e attività di progetto. E' fatto obbligo a tutti i Comuni di fornire i dati di monitoraggio e quelli utili alla valutazione.

Art. 7 Durata del presente accordo

Si conviene di fissare la durata del presente Accordo dalla data di sottoscrizione dello stesso e sino al termine di chiusura definitiva del progetto.

Art. 8 Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali saranno utilizzati dal Comune capofila per soli fini istituzionali e di progetto, assicurando protezione e riservatezza delle informazioni, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Art. 9 Norme transitorie e finali

Per quanto non espressamente contenuto nel presente A, si rimanda alle vigenti norme legislative, statutarie e regolamentari.

Letto, approvato e sottoscritto.

Zollino,

COMUNE DI ZOLLINO IL SINDACO O SUO DELEGATO

COMUNE DI MARTIGNANO IL SINDACO O SUO DELEGATO

COMUNE DI STERNATIA IL SINDACO O SUO DELEGATO
